

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Oggetto: sicurezza dei passeggeri sui mezzi pubblici a Firenze

Proponente: Francesco Torselli (FdI-An)

Altri firmatari: Tommaso Grassi, Cristina Scaletti, Miriam Amato, Silvia Noferi

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- VISTO quanto riportato dalla stampa cittadina in merito alla scoperta di alcuni dipendenti dell'azienda di TPL Li-Nea che si sarebbero messi alla guida di mezzi di pubblico trasporto di persone di prima mattina, dopo una notte trascorsa a lavoro in discoteca e senza riposare;
- CONSIDERATO che in data 22/09 u.s. rispondendo ad una interrogazione dei consiglieri comunali Noferi, Torselli, Scaletti, Amato e Grassi, l'assessore competente non rilevava alcuna anomalia nel trasporto pubblico locale fiorentino, nonostante i consiglieri avessero esplicitamente chiesto: "se il servizio offerto da Ataf e Li-Nea è reputato dall'amministrazione comunale (...) rispettoso dei parametri di sicurezza per i cittadini a bordo dei mezzi"

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Se intende prendere dei provvedimenti nei confronti dell'azienda di TPL che ha lasciato guidare almeno 50 volte in un anno (stando a quanto riportato dalla stampa) i propri mezzi pieni di utenti ad autisti reduci da notti insonni trascorse a lavorare in discoteca;
2. I motivi per i quali l'assessore competente, interrogato sull'argomento un mese fa, non ha avanzato alcun dubbio sulla sicurezza dei passeggeri a bordo dei mezzi pubblici in funzione a Firenze e se questo può essere interpretato come un controllo assente o superficiale del servizio che il Comune, attraverso le ditte private concessionarie del servizio di TPL, offre ai propri cittadini;
3. Se nelle aziende partecipate dal Comune che dispongono di un parco automezzi, anche di grandi dimensioni (SAS, Silfi, Quadrifoglio, Firenze Parcheggi, ecc...), vengono effettuati controlli o verifiche affinché non accada la medesima cosa accaduta in Li-Nea.

Francesco Torselli

Firenze, 22 ottobre 2014